



ID Samira: 160622
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO114
 Località: Pieve di Cento
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
 Numero di catalogo generale: ET000171
 Oggetto: stampa
 Soggetto: ammasso di corpi
 Autore: Mazzacurati Renato Marino

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	ET000171	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ammasso di corpi	
SGTT	Titolo	I fucilati	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Pieve di Cento	
PVCL	Località	Pieve di Cento	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"	

LDCC Complesso monumentale di appartenenza ex scuole elementari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Rizzoli, 2

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 4082

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1935

DTSV Validità post

DTSF A 1960

DTSL Validità ante

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Mazzacurati Renato Marino

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1907/ 1969

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica acquaforte

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 70

MISL Larghezza 50

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Mucchio di corpi morti addossati contro un muro, tutti ancora vestiti e con le mani legate dietro alla schiena. Acquaforte monocromatica su cartoncino ruvido bianco. Tiratura XXXII/IXL.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza didascalica

ISRP Posizione in basso a sinistra

ISRI Trascrizione XXXII/IXL

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso a destra

ISRI Trascrizione Mazzacurati

NSC Notizie storico-critiche Renato Marino Mazzacurati è stato uno scultore e pittore italiano e uno dei rappresentanti della cosiddetta Scuola Romana, capace nell'arco della sua carriera produttiva di avvicinarsi e rappresentare le correnti artistiche del cubismo, dell'espressionismo e del realismo, dimostrando un'importante apertura mentale per quel che concerneva le arti. La politica ebbe un ruolo fondamentale per la sua produzione. Egli riteneva infatti che l'arte potesse svolgere una funzione sociale. Stabilitosi a Roma nel 1926, conobbe e frequentò Scipione, Mario Mafai e la Raphaël, formando con loro quel sodalizio che Roberto Longhi chiamò la Scuola di via Cavour. Nel 1931 si recò a Parigi, dove si interessò soprattutto all'opera di Rodin, Matisse e Picasso, come mostrarono sia la sua produzione pittorica (1931-1935) sia le sculture caratterizzate da un espressionismo che forza la struttura fisica fondamentalmente naturalistica o la deforma in mostruose figure grottesche. Successivamente Mazzacurati tese ad un più crudo realismo, aderendo nel 1947 al "Fronte nuovo delle arti". Suoi sono anche il Monumento al Partigiano di Parma (1964) e il Monumento alle quattro giornate di Napoli.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Ramponi G.